

Una “spesa sospesa” per le famiglie in difficoltà

Pubblicato: Venerdì 27 Aprile 2018



Dopo il caffè e il gelato arriva ad Angera anche la “**spesa sospesa**”. Un’iniziativa di solidarietà lanciata da alcune settimane dalla Caritas Parrocchiale.

“L’obiettivo – spiegano i promotori – è quello di migliorare il fabbisogno alimentare delle fasce più povere della popolazione, dando il via ad un esperimento di “solidarietà sociale” che coinvolga tutti i cittadini. Il progetto consiste nell’offrire ad alcune famiglie (italiane e non), che sono nel bisogno, “buoni spesa” per l’acquisto di beni alimentari presso alcuni esercenti angeresi”.

Partecipare è semplice: facendo la propria spesa è possibile lasciare nel negozio che aderisce all’iniziativa (riconoscibile dal simbolo esposto all’ingresso) il “resto” della spesa stessa o un’offerta, nell’apposito contenitore. La cifra raccolta permetterà alla Caritas parrocchiale di erogare alcuni buoni della durata massima di 6 mesi che potranno essere spesi interamente presso l’esercizio commerciale erogante.

I buoni saranno nominali e non cedibili, e non potranno, in nessun caso, essere convertiti in denaro.

Attualmente hanno aderito all’iniziativa: la macelleria “La Bottega della Carne”, l’ortofrutta “Arcobaleno”, la gastronomia “Fratelli Del Torchio” e i panifici “Di Lullo” e “Giombelli”. Si ringrazia per la sensibilità e la disponibilità da loro mostrata e ci si augura che altri negozianti possano aderire all’iniziativa, magari anche di Ranco e Taino.

A ciascuno l’impegno ad un “passaparola” fra parenti, amici e conoscenti per promuovere questa bella iniziativa, oltre che aderire personalmente.

di [mcc](#)